

A sinistra:
Like a Paper di **Aust & Amelung**
 sono lampade a soffitto che
 interpretano la struttura della
 carta come quella di un materiale
 concreto che, con opportuni
 processi di lavorazione, può
 rendere un oggetto semplice
 qualcosa di unico.

Sotto:
 per *Hybrid Cabinet* **Meike Harde**
 utilizza le proprietà del filo
 di lamiera intrecciato che risulta
 flessibile come tessuto, pur
 conservando la robustezza propria
 del materiale. Le cerniere delle ante
 sono integrate nel materiale ciò
 contribuisce a creare leggerezza.

Sopra:
Studio Avni nel progetto
Fin Cloud Lights ha voluto
 provare l'esperienza tattile
 dell'origami, creando *Luce*,
 un'eterea scultura di luce
 che ricorda le eleganti
 creature marine, dotate
 di bioluminescenza.
 Le lampade si prestano a svariate
 combinazioni per ricreare
 suggestivi ambienti marini.

Sotto:
Sarah Bottger pensa ad un tavolo
 rotondo multifunzione, infatti, *Cache*
 ha il piano che, con un lieve
 movimento rotatorio scopre un
 vano contenitore. Un meccanismo

semplice e che non richiede sforzi
 permette di aprire il piano
 del tavolino per riporre oggetti.
 Il top è fissato saldamente nella
 struttura in modo da fungere
 da solido piano d'appoggio.



Sopra a destra:
Serio Ludere Studio con *Diable*
des mers vuole comunicare
 un'immediata sensazione
 di benessere. Il progetto
 che include sedia e scrivania
 è ispirato alla natura,
 al concetto di asimmetria come
 suo principio costitutivo,
 alla sua forza dinamica
 che si trasmette nelle forme
 generose.

Nelle foto a fianco:
Rug è una nuova creazione
YOY: un tappeto che, piegato
 si trasforma in seduta.
 All'interno una struttura
 sottilissima di alluminio
 dello spessore di 10 mm rende
Rug pieghevole ma solido.

